

TUMORI SEMPRE PIU' MALATTIE 'CRONICHE': IN SARDEGNA 70.000 TRA PAZIENTI ED EX-PAZIENTI.

Di *Claudia Erba* pubblicato il 25 giugno 2015

DALLE ASSOCIAZIONI 6 PROPOSTE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA

Cagliari, 25 giugno 2015 – Sono ormai **3 milioni gli italiani che hanno conosciuto un tumore**; nella sola **Sardegna si stima siano ad oggi 70.350** le persone vive dopo una diagnosi. Migliora la sopravvivenza ma **l'impatto sociale ed economico di queste malattie è destinato a crescere**. Inoltre, le differenze nella qualità dell'assistenza tra le diverse aree del Paese alimentano il drammatico fenomeno della migrazione sanitaria.

Per migliorare e rendere omogenea in tutta Italia la qualità dell'assistenza oncologica e preservare la sostenibilità del Servizio sanitario, Salute Donna onlus e altre Associazioni di pazienti hanno messo a punto un Documento programmatico con sei proposte operative:

- introdurre indicatori per misurare la qualità delle prestazioni a livello regionale;
- mettere in rete e collegare le strutture piccole e medie con i Centri di riferimento regionali;
- creare percorsi strutturati di diagnosi e cura che non costringano i pazienti a peregrinare tra i Centri senza punti di riferimento;
- accelerare e uniformare l'accesso ai farmaci innovativi;
- istituire un'Authority di controllo della qualità e dell'omogeneità delle prestazioni;
- promuovere la prevenzione, migliorare la prognosi per i malati e liberare risorse per cura e riabilitazione.

E a supporto dei diritti dei pazienti e della qualità dell'assistenza oncologica, priorità della politica nazionale, nasce **l'Intergruppo parlamentare "Insieme per un impegno contro il cancro"** cui hanno già aderito oltre 50 parlamentari di tutti gli schieramenti.